

**PROGETTO PEER2PEER**  
**Prevenzione all'uso dei cannabinoidi tra gli adolescenti**



Il **Ser.T.** di **Casale Monferrato** si occupa dal 2006 di progetti di prevenzione attraverso strategie di peer education negli Istituti Superiori del territorio. In questi anni si sono affrontate diverse tematiche inerenti la salute e i comportamenti a rischio in adolescenza, quali:

- L'uso di sostanze stupefacenti
- La violenza contro le donne
- L'uso e abuso di alcol

**Negli anni scolastici 2011/12 e 2012/13 il SerT in collaborazione con Consolidale e l'Istituto Superiore Balbo ha realizzato un progetto di *peer education* per promuovere la prevenzione della salute tra pari, affrontando un argomento delicato e sentito come quello della **cannabis e dei rischi connessi all'uso.****

La Peer Education si presenta come una delle più significative strategie educative nell'ambito della prevenzione alla salute con e per gli adolescenti. Attraverso la partecipazione attiva alle dinamiche del gruppo ciascuno studente diventa protagonista consapevole della propria formazione; la conseguente trasformazione del team in "*gruppo di lavoro*" crea il setting adeguato per la valorizzazione del processo di crescita individuale e di gruppo.

La sfida di questi anni è stata quella di cercare di affrontare in maniera puntuale e corretta, ma vicina alle reali esigenze dei ragazzi, un tema spinoso come quello della cannabis, che si scontra con i luoghi comuni, con le notizie non sempre complete che forniscono i media, e con la curiosità e l'interesse che l'argomento suscita.

Come sempre, sono stati utilizzati alcuni strumenti comunicativi prodotti dai peer educators con l'ausilio di esperti del settore:

- **una brochure con QR CODE** per collegamento immediato alla pagina web con un'app tramite smartphone;
- **un gioco di carte** con informazioni corrette sulla cannabis
- un **video** che "suggerisce" di usare spirito critico.



## [COLLEGAMENTO ALLA PAGINA WEB INTERATTIVA CON TUTTI I MATERIALI DISPONIBILI:](#)

- VIDEO
- BROCHURE
- GIOCO A QUIZ
- RIFERIMENTI PROGETTO

Vista l'importanza di valutare l'efficacia degli interventi effettuati dai Peer nel riuscire a modificare scelte e comportamenti degli adolescenti, il progetto Peer2Peer è tutt'ora oggetto di valutazione da parte del **Coordinamento e Supporto PePS Profili e Piani di Salute dell'ASL AL** attraverso un impianto di valutazione costituito da vari questionari somministrati agli studenti attraverso uno studio randomizzato controllato a due follow up (post intervento e a distanza di sei mesi). Il protocollo di valutazione e i dati raccolti saranno illustrati nell'evento di conclusione del progetto previsto nel prossimo anno scolastico e nel report di progetto in fase di elaborazione.

Inoltre quest'anno, emersa l'esigenza dei ragazzi coinvolti di lavorare anche sulla sessualità e i comportamenti a rischio, è stato attivato un proficuo **'scambio tra pari'** con i **peer educators di Verbania**, da anni al lavoro, in stretta sinergia con l'ASL VCO, sul tema delle **MST**.

Il 18 aprile gli alunni del Balbo sono stati invitati a Verbania, dove hanno incontrato alcune classi del Liceo Cavalieri, conducendo incontri sia sulla dipendenza da alcol che da cannabinoidi, mentre il 7 maggio i peer di Verbania sono intervenuti in alcune classi dell'Istituto Balbo, parlando di MST. Il successivo incontro-scambio tra tutti i peer, nell'Aula Magna del Lanza, è stato altamente costruttivo per l'intensità delle osservazioni e per la ricchezza delle sollecitazioni emerse. Sicuramente grazie a questo stimolante confronto ciascuno ha potuto valutare il proprio operato e ricavare indicazioni per migliorare il modello operativo per future progettualità.

### **Obiettivi generali del progetto:**

1. Costituire un gruppo di peer educators che affronti tematiche inerenti la promozione della salute tra gli adolescenti.
2. Realizzare incontri gestiti dai peer educators nelle classi I, II e III delle scuole superiori coinvolte finalizzate alla condivisione di una nuova cultura della salute.
3. Produrre materiale da condividere in rete per diffondere informazioni, correggere percezioni errate e sensibilizzare la popolazione giovanile sul tema individuato.

### **Obiettivi specifici:**

1. Incrementare le conoscenze corrette sugli effetti psicologici fisici e sociali della cannabis.
2. Acquisire consapevolezza dei rischi e delle conseguenze relative all'uso di cannabinoidi.
3. Verificare la corrispondenza tra il consumo di tabacco e il consumo di cannabis nei giovani di età compresa tra i 14 e i 17 anni.
4. Ridurre il consumo di cannabinoidi tra i giovani di età compresa tra i 14 e i 17 anni.

### **Fasi di intervento:**

#### **Anno scolastico 2011/2012:**

- individuazione e formazione degli educatori tra pari (peer educators)
- scelta dell'argomento da affrontare (cannabis)
- formazione sulle dinamiche di gruppo

#### **Anno scolastico 2012/13**

- formazione specifica sul tema da affrontare attraverso incontri con esperti
- formazione e tecniche di gestione degli incontri tra pari
- produzione materiale informativo (video, sito web, brochure)
- incontri tra pari nelle classi I II e III dell'Istituto
- scambio tra esperienze di peer education differenti (Verbania/Casale).
- Valutazione del progetto attraverso studio randomizzato controllato.

#### **Anno scolastico 2013/14**

- secondo follow up di valutazione
- stesura report di progetto
- evento conclusivo

Esperti che hanno condotto la formazione specifica sul tema:

- Dott.ssa **Donata Prosa**, responsabile **Ser.T. di Casale Monferrato** (problematiche legate a dipendenza e uso della cannabis)

- Dott.ssa **Rita Camera** della **Prefettura di Alessandria** (aspetti legali previsti dalle normative sull'uso, la detenzione di sostanze)
- Tenente **Mario Barisonzi** Comandante del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Casale Monferrato (aspetti legali previsti dalle normative sull'uso, la detenzione e la guida sotto effetto di sostanze stupefacenti).
- Educatore professionale **Fabio Gandi**, responsabile della cooperativa sociale **L'Alternativa** di Pavia (riabilitazione dei soggetti dipendenti da cannabinoidi).

### **Operatori coinvolti:**

- dott.ssa Alessia Bobbio - pedagoga - Consolidale
- dott.ssa Antonella Calisti - psicologa psicoterapeuta - Dipartimento delle Dipendenze ASL AL
- Sig.na Elena Mietto tirocinante corso di laurea Triennale in scienze e Tecniche Psicologiche

### **Per la valutazione del progetto:**

- Dott. Claudio Rabagliati – Resp. Struttura Operativa Coordinamento e Supporto PePS - Profili e Piani di Salute ASL AL
- Dott.ssa Silvia Baiardi - Segreteria Organizzativa Struttura Operativa

### **Insegnanti coinvolti:**

- Prof.ssa Adriana Canepa referente alla peer education dell'Istituto Superiore Balbo
- Prof.ssa Annachiara Becchi referente alla salute dell'Istituto Superiore Balbo

### **Peer Educators:**

Elisa Audino  
Stacy Bilbili  
Veronica Borgo  
Ylenia Caligaris  
Martina De Nisi  
Marianna Delù  
Federica Giachino  
Sofia Omodeo  
Beatrice Pinna  
Silvia Rabaglino  
Francesca Raiteri  
Veronica Rosamilia  
Silvia Sandron  
Vittoria Sperandeo

### **Fonti**

- Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze Regione Piemonte – Progetto Unplugged – [www.oed.piemonte.it](http://www.oed.piemonte.it)

-Centro di Documentazione Audiovisiva Steadycam  
[www.progettosteadycam.it](http://www.progettosteadycam.it)

**Contatti:**

Dott.ssa Alessia Bobbio [ale\\_bob@hotmail.it](mailto:ale_bob@hotmail.it)

Dott.ssa Antonella Calisti [acalisti@aslal.it](mailto:acalisti@aslal.it)